



Concorso biennale DES|IN – Premio Cifarelli

Progettare con i nuovi materiali

La ricerca e l'uso dei nuovi materiali o di quelli caratterizzati da una forte componente tecnologica sono divenuti i grandi temi del design contemporaneo.

Nella vita quotidiana, negli oggetti che ogni giorno utilizziamo e naturalmente nei sistemi complessi è enormemente cresciuto l'impatto delle tecnologie, tradizionali e innovative; tipologie inedite di oggetti sono dovute alle possibilità dell'Information Technology ma spesso anche ai risultati della ricerca sui materiali.

In vari periodi storici il progetto di design ha definito i propri caratteri a partire dai nuovi materiali come dimostrano, ad esempio, le soluzioni elaborate dalla metà degli anni cinquanta con l'introduzione della plastica. Oggi siamo nell'era dei materiali intelligenti, "funzionali", progettati alla scala molecolare, capaci di reagire modificandosi in relazione a stimoli ambientali. Si tratta di fibre che, mutuando modalità proprie agli organismi viventi, sentono, si trasformano in forme tridimensionali, trasmettono la luce oppure di super fibre con altissime prestazioni che stimolano inedite relazioni con i sensi, migliorando la qualità della vita e producendo benessere.

Seppure molte teorie del design affermino che la scelta del materiale sia una fase avanzata dell'attività progettuale che si compie rispondendo alle esigenze dell'oggetto, in molti casi si assiste invece a un passaggio contrario che vede, a partire dal fascino delle innovazioni disponibili, l'associazione di queste alle loro possibilità poetiche di sfruttamento, senza volutamente entrare nello sviluppo del prodotto finito che implica vincoli e logiche diverse connesse con la commercializzazione.

A partire da questa premessa, l'Associazione Culturale Manuela Cifarelli organizza il Concorso biennale DES|IN – Premio Cifarelli rivolto a giovani progettisti internazionali (fino a 35 anni). L'obiettivo è di promuovere l'elaborazione di idee originali per l'uso e lo sviluppo dei nuovi materiali, l'applicazione inedita di materiali tradizionali in tipologie di prodotti/servizi future o futuribili, facendo saldi alcuni principi di etica ed eco-sostenibilità del design contemporaneo. Le proposte di prodotto – riferite per la prima edizione ai diversi ambiti dell'abitare, lavorare, intrattenere – saranno valutate da una giuria composta da autorevoli protagonisti del mondo del design internazionale. Nel bando la definizione più specifica delle richieste, delle regole e dei tempi di consegna. Gli esiti della prima edizione del concorso saranno presentati al pubblico durante il prossimo Salone del Mobile di Milano, nell'aprile 2011.